

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-4931 del 26/09/2023
Oggetto	Modifica non sostanziale provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE-AACM con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2023-2813 del 31/05/2023 (rilasciato da SUAP Unione Comuni Terre di Pianura con provvedimento Prot. n. 13429 del 09/06/2023) con scadenza di validità 08/06/2038, per impianto destinato ad attività produzione vernici, sito in Comune di Minerbio (BO), via Ronchi Inferiore n. 30, 32, 34, 38, intestato a società RENNER ITALIA SPA
Proposta	n. PDET-AMB-2023-5107 del 26/09/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno ventisei SETTEMBRE 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

## ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA<sup>1</sup>

### DETERMINA

Oggetto: Modifica non sostanziale del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE-AACM con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2023-2813 del 31/05/2023 (rilasciato dal SUAP dell'Unione dei Comuni delle Terre di Pianura con provvedimento Prot. n. 13429 del 09/06/2023) con scadenza di validità in data 08/06/2038, per l'impianto destinato ad attività di produzione vernici, e sito in Comune di Minerbio (BO), via Ronchi Inferiore n. 30, 32, 34, 38, intestato alla società **RENNER ITALIA SPA**.

### LA RESPONSABILE

#### AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

#### Decisione

1. Dispone la **modifica non sostanziale** del provvedimento di **Autorizzazione Unica Ambientale (AUA<sup>2</sup>)** relativo alla società **RENNER ITALIA SPA** (C.F. e P. IVA 02433001209) per l'impianto destinato ad attività di produzione vernici, sito in Comune di Minerbio (BO), via Ronchi Inferiore n. 30, 32, 34, 38, adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE-AACM con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2023-2813 del 31/05/2023, con scadenza di validità in data 08/06/2038, e rilasciato dal SUAP dell'Unione dei Comuni delle Terre di Pianura con provvedimento Prot. n. 13429 del 09/06/2023, per **aggiornamento allegati A e B** in seguito al recepimento di alcune precisazioni/specificazioni per la matrice emissioni in atmosfera (Allegato A) e alla rettifica di mero errore materiale per la matrice impatto acustico (Allegato B), sostituendo il punto 4 del parere PG/2023/40300 del 07/03/2023, riportato in allegato B ovvero: *“qualora per gli impianti posti in prossimità del recettore di via Caduti di Cefalonia il funzionamento sia protratto oltre il periodo diurno dovrà essere predisposta una specifica valutazione previsionale di impatto*

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 “Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....”.

*acustico che descriva i livelli sonori notturni” con il seguente punto: “qualora per gli impianti posti in prossimità dei ricettori (abitazione di via Ronchi superiore n.8, abitazioni di via Ronchi Inferiore nn. 40 e 42 ovvero i ricettori da A,B,C,D,e F così come individuati nel documento previsionale del 22 Ottobre 2022) il funzionamento sia protratto oltre il periodo diurno, dovrà essere predisposta una specifica valutazione previsionale di impatto acustico che descriva i livelli sonori notturni”.*

2. Subordina la validità della vigente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A e B aggiornati** uniti al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Conferma la validità di tutti gli altri contenuti e degli effetti del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale in oggetto del quale il presente atto costituisce modifica ed integrazione e, ad esso, dovrà essere allegato e conservato a cura del Titolare dell'impianto.
4. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale<sup>3</sup>.
5. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
6. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

## **Motivazione**

- Richiamato il provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE - AACM con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2813 del 31/05/2023, per l'impianto in oggetto intestato alla società RENNER ITALIA SPA (C.F. e P. IVA 02433001209), ed in particolare il seguente punto, riportato in allegato B così come da punto 4 del parere PG/2023/40300 del 07/03/2023 di ARPAE – APAM, ovvero: *“qualora per gli impianti posti in prossimità del recettore di via Caduti di Cefalonia il funzionamento sia protratto oltre il periodo diurno dovrà essere predisposta una specifica valutazione previsionale di impatto acustico che descriva i livelli sonori notturni”;*
- Dato atto che il SUAP dell'Unione dei Comuni delle Terre di Pianura con nota Prot. n. 13429 del 09/06/2023, (pratica SUAP n. 29851/2022) pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in pari data al PG/2023/100839 (Pratica SINADOC 3486/2023), ha comunicato di aver rilasciato in data 09/06/2023 alla

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

società RENNER ITALIA SPA, l'AUA in oggetto (scadenza di validità del provvedimento il 08/06/2038).

- La società RENNER ITALIA SPA (C.F. e P. IVA 02433001209), con sede legale in Comune di Minerbio (BO), via Ronchi Inferiore n. 34, per l'impianto sito in Comune di Minerbio (BO), via Ronchi Inferiore n. 30, 32, 34, 38, ha comunicato, tramite il procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, ad ARPAE in data 14/07/2023 (PG/2023/123070), pervenuta successivamente anche con nota SUAP del 17/07/2023 (Prot. 17336) agli atti di ARPAE al PG/2023/124408 del 18/07/2023, e confluite nella **Pratica SINADOC 27734/2023** alcune precisazioni in merito alle matrici Emissioni in atmosfera ed Impatto acustico e richiesto la modifica dei rispettivi allegati.
- Rilevato nel provvedimento di AUA DET-AMB-2023-2813 del 31/05/2023 un mero errore materiale, per la matrice impatto acustico, riguardo al recettore di Via Caduti di Cefalonia, così come segnalato dalla società RENNER ITALIA SPA con la succitata nota in data 14/07/2023.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale di Bologna con nota PG/2023/136783 del 07/08/2023 ha trasmesso chiarimenti relativamente al proprio parere di impatto acustico espresso con nota PG/2023/40300 del 07/03/2023, e proposto la sostituzione del capoverso in questione, così come descritto al punto 1 della suddetta decisione.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2023/142407 del 18/08/2023 ha richiesto al Comune di Castello d'Argile il nulla osta alla modifica dell'allegato B per la matrice impatto acustico, di sua competenza.
- Il Comune di Castello d'Argile con nota del 08/09/2023 (Prot. 2023/10617) ha trasmesso il proprio nulla osta alla revisione dell'Allegato B della determina di AUA per la matrice impatto acustico.
- La società RENNER ITALIA SPA ha presentato in data 14/09/2023, pervenuta agli atti di ARPAE al PG/2023/156141, ulteriori precisazioni per la matrice Emissioni in atmosfera, a completamento della precedente nota del 14/07/2023.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, acquisiti i restanti pareri di competenza interna ad ARPAE-AACM e ritenuto necessario ai sensi dell'articolo 6 comma 1 del D.P.R. 59/2013 aggiornare l'A.U.A. in oggetto, ha provveduto a redigere la proposta di adozione della modifica non sostanziale con **aggiornamento degli Allegati A e B** del vigente provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2023-2813 del 31/05/2023, confermando tutti gli altri contenuti e gli effetti del provvedimento di adozione dell'A.U.A. medesimo, del quale il presente atto costituisce modifica ed integrazione, **compresa la scadenza di validità del provvedimento fissata al 08/06/2038**, ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE<sup>4</sup>. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 26,00 come di seguito specificato:**
  - Allegato A - matrice emissioni in atmosfera: cod. tariffa 12.4.4.2 pari a € 26,00.
  - Allegato B - matrice impatto acustico: oneri non dovuti, in quanto rettifica errore materiale

<sup>4</sup> In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

Bologna, data di redazione 25/09/2023

LA RESPONSABILE  
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

***Patrizia Vitali***<sup>5</sup>

*(determina firmata digitalmente)*<sup>6</sup>

<sup>5</sup> Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dottoressa Patrizia Vitali.

<sup>6</sup> Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'art. 3bis, comma 4bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale.

**Autorizzazione Unica Ambientale**  
**Impianto RENNER ITALIA SPA**  
**Attività di produzione vernici**  
**Comune di Minerbio (BO), via Ronchi Inferiore n. 30,32,34,38**

**ALLEGATO A**

**Matrice emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del Titolo I Parte Quinta D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

Ai sensi dell'art. 269 del DLgs n° 152/06 sono autorizzate le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di produzione vernici svolta dalla società RENNER ITALIA Spa nello stabilimento posto in comune di Minerbio, via Ronchi Inferiore n° 30, 32, 34 e 38, secondo le seguenti prescrizioni.

**Prescrizioni**

1. La società RENNER ITALIA Spa è vincolata alle modalità di controllo e autocontrollo come di seguito disposte per valori, metodi e periodicità per le emissioni convogliate:

**Via Ronchi Inferiore n° 34**

EMISSIONE E1

PROVENIENZA: PRODUZIONE E CONFEZIONAMENTO VERNICI ALL'ACQUA SU VASCHE MOBILI E DOSATORI FISSI

Portata massima .....	7000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	10 m
Durata massima .....	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolato .....	20 mg/Nm <sup>3</sup>
Composti organici volatili (come C-org totale) .....	50 mg/Nm <sup>3</sup>
di cui: isocianati .....	5 mg/Nm <sup>3</sup>
Ammoniaca .....	20 mg/Nm <sup>3</sup>

Impianto di abbattimento: filtro a maniche

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: semestrale

---

**EMISSIONE E2****PROVENIENZA: CABINA DI VERNICIATURA MANUALE**

Portata massima .....	8000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	10 m
Durata massima .....	4 h/g

**CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI**

Materiale particellare .....	3 mg/Nm <sup>3</sup>
Composti organici volatili (come C-org totale) .....	50 mg/Nm <sup>3</sup>

Impianto di abbattimento: filtro a secco

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: semestrale

---

**EMISSIONE E4****PROVENIENZA: POSTAZIONI DI LAVORAZIONE LEGNO**

Portata massima .....	3000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	10 m
Durata massima .....	4 h/g

**CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI**

Materiale particellare .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
------------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a maniche

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

---

**EMISSIONI E5 – E6 – E7 – E8 – E18 – E18A – E19****PROVENIENZA: CAPPE ASPIRANTI DA LABORATORIO**

Punti di emissione non soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art.272 c.1 DLgs 152/06 in quanto elencati nella parte I dell'allegato IV parte quinta del DLgs 152/06 lettera jj).

---

**EMISSIONE E9****PROVENIENZA: VELATRICI – VERNICI ALL'ACQUA**

Portata massima .....	6000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	10 m
Durata massima .....	2 h/g

**CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI**

Materiale particellare .....	3 mg/Nm <sup>3</sup>
Composti organici volatili (come C-org totale) .....	50 mg/Nm <sup>3</sup>

Impianto di abbattimento: filtro a secco

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC [aoobo@cert.arpae.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpae.emr.it)Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: semestrale

---

EMISSIONE E10

PROVENIENZA: FORNO ESSICCAZIONE ARIA CALDA LAMINARE – ARIA CALDA A PERCUSSIONE –  
FORNO PREGELIFICAZIONE UV

Portata massima .....	10000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	10 m
Durata massima .....	4 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (come C-org totale) .....	50 mg/Nm <sup>3</sup>
--	-----------------------

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

---

EMISSIONE E11

PROVENIENZA: FORNO ESSICCAZIONE CON LAMPADE UV

Portata massima .....	2000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	10 m
Durata massima .....	2 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (come C-org totale) .....	50 mg/Nm <sup>3</sup>
--	-----------------------

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

---

EMISSIONE E15

PROVENIENZA: CABINA VERNICIATURA MANUALE

Portata massima .....	18000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	10 m
Durata massima .....	4 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare .....	3 mg/Nm <sup>3</sup>
Composti organici volatili (come C-org totale) .....	50 mg/Nm <sup>3</sup>

Impianto di abbattimento: filtro a secco

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: semestrale

---

EMISSIONE E16

PROVENIENZA: CABINA DI VERNICIATURA

Portata massima .....	8000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	10 m
Durata massima .....	4 h/g

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

## CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare .....	3 mg/Nm <sup>3</sup>
Composti organici volatili (come C-org totale) .....	50 mg/Nm <sup>3</sup>

Impianto di abbattimento: filtro a secco

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: semestrale

---

## EMISSIONE E17

PROVENIENZA: CABINE VERNICIATURA MANUALI - VERNICI ALL'ACQUA

Portata massima .....	10000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	10 m
Durata massima .....	4 h/g

## CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare .....	3 mg/Nm <sup>3</sup>
Composti organici volatili (come C-org totale) .....	50 mg/Nm <sup>3</sup>

Impianto di abbattimento: filtro a secco

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: semestrale

---

## EMISSIONE E21

PROVENIENZA: PRODUZIONE E CONFEZIONAMENTO VERNICI ALL'ACQUA SU VASCHE MOBILI E DOSATORI FISSI

Portata massima .....	8000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	9 m
Durata massima .....	8 h/g

## CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare .....	5 mg/Nm <sup>3</sup>
Composti organici volatili (come C-org totale) .....	50 mg/Nm <sup>3</sup>
di cui: isocianati .....	5 mg/Nm <sup>3</sup>
Ammoniaca .....	20 mg/Nm <sup>3</sup>

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: semestrale

---

### Via Ronchi Inferiore n° 32

## EMISSIONE E3

PROVENIENZA: CAPPА CHIMICA LABORATORIO ANALISI E RICERCA

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

Punto di emissione non soggetto ad autorizzazione ai sensi dell'art. 272, comma 1 del DLgs n°152/06 in quanto elencato nella parte I dell'allegato IV alla Parte Quinta del DLgs 152/06, lettera jj).

---

EMISSIONE E12

PROVENIENZA: SALDATURA

Portata massima .....	2500 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	10 m
Durata massima .....	3 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
-----------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a tasche

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

---

EMISSIONE E13

PROVENIENZA: SALDATURA

Portata massima .....	3000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	10 m
Durata massima .....	3 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
-----------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a tasche

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

---

EMISSIONE E32

PROVENIENZA: CONFEZIONAMENTO VERNICI ALL'ACQUA SU VASCHE MOBILI E DOSATORI FISSI

Portata massima .....	10000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	10 m
Durata massima .....	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare .....	3 mg/Nm <sup>3</sup>
Composti organici volatili (come C-org totale) .....	50 mg/Nm <sup>3</sup>
di cui: isocianati .....	5 mg/Nm <sup>3</sup>
Ammoniaca .....	20 mg/Nm <sup>3</sup>

Impianto di abbattimento: filtro a secco

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: semestrale

---

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC [aoobo@cert.arpae.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpae.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

**Via Ronchi Inferiore n° 30**

EMISSIONE E14

PROVENIENZA: CABINA PRESSURIZZATA

Portata massima .....	12000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	10 m
Durata massima .....	2 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare .....	3 mg/Nm <sup>3</sup>
Composti organici volatili (come C-org totale) .....	50 mg/Nm <sup>3</sup>

Impianto di abbattimento: filtro a secco

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

---

EMISSIONE E20

PROVENIENZA: MACCHINA SPRUZZATRICE PER PROFILI A PISTOLE PUNTATE IN CABINA CHIUSA  
+2 VELATRICI + 2 MACCHINE PER APPLICAZIONE A RULLO

Portata massima .....	5000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	10 m
Durata massima .....	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare .....	3 mg/Nm <sup>3</sup>
Composti organici volatili (come C-org totale) .....	50 mg/Nm <sup>3</sup>

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

---

EMISSIONE E22

PROVENIENZA: TUNNEL DI ESSICCAZIONE UV - LAMINARE

Portata massima .....	7000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	10 m
Durata massima .....	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (come C-org totale) .....	50 mg/Nm <sup>3</sup>
--	-----------------------

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

---

EMISSIONE E23

PROVENIENZA: FALEGNAMERIA – RICIRCOLO ARIA SALA APPLICAZIONI RIO VERDE

Portata massima .....	6000 Nm <sup>3</sup> /h
-----------------------	-------------------------

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

Altezza minima .....	10 m
Durata massima .....	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare .....	10 mg/Nm <sup>3</sup>
------------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a maniche

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE E24

PROVENIENZA: CABINA DI VERNICIATURA – LAVAPISTOLE

Portata massima .....	10000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	10 m
Durata massima .....	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare .....	3 mg/Nm <sup>3</sup>
Composti organici volatili (come C-org totale) .....	50 mg/Nm <sup>3</sup>

Impianto di abbattimento: filtro a secco

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: annuale

EMISSIONE E35

PROVENIENZA: CABINE VERNICIATURA A SOLVENTE

Portata massima .....	15000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	8 m
Durata massima .....	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare .....	3 mg/Nm <sup>3</sup>
Composti organici volatili (come C-org totale) .....	50 mg/Nm <sup>3</sup>

Impianto di abbattimento: filtro a tessuto

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: semestrale

Il filtro a tessuto dovrà essere dotato di un pressostato differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento del filtro stesso.

**Via Ronchi Inferiore n° 38**

EMISSIONE E25

PROVENIENZA: CONFEZIONAMENTO VERNICI ALL'ACQUA SU VASCHE MOBILI E DOSATORI FISSI

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC [aoobo@cert.arpae.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpae.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

Portata massima .....	8000 Nm <sup>3</sup> /h
Altezza minima .....	10 m
Durata massima .....	8 h/g

#### CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare .....	3 mg/Nm <sup>3</sup>
Composti organici volatili (come C-org totale) .....	50 mg/Nm <sup>3</sup>
di cui: isocianati .....	5 mg/Nm <sup>3</sup>
Ammoniaca .....	20 mg/Nm <sup>3</sup>

Impianto di abbattimento: filtro a secco

Periodicità di monitoraggio di competenza del Gestore: semestrale

---

#### EMISSIONI E34 - E36 – E37 – E38

PROVENIENZA DA IMPIANTI TERMICI CIVILI (CALDAIE – PRODUZIONE ARIA - ACQUA CALDA) – edifici via Ronchi n° 30, 32, 34, 38

Punti di emissione non soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 282 c.1 DLgs 152/06, in quanto non sono superati i valori di potenzialità termica nominale complessiva degli impianti termici civili pari a 3MW.

---

- L'attività svolta dalla Società RENNER ITALIA Spa nello stabilimento di Minerbio, via Ronchi Inferiore n°34, rientra nell'ambito di applicazione dell'art 275 del DLgs 152/06 in quanto è compresa tra quelle elencate in allegato III alla parte quinta dello stesso DLgs n°152/06, parte II, punto 6 ossia fabbricazione di preparati per rivestimenti, vernici, inchiostri e adesivi con una soglia di consumo di solvente superiore a 100 tonnellate/anno;

Il valore limite di emissione diffusa di composti organici volatili dell'intero impianto, espressa come percentuale del valore di input di solventi, è pari al 5% (allegato III, parte III, tabella 1, punto 17 del DLgs n°152/06 parte quinta).

La società RENNER ITALIA Spa dovrà inviare, con periodicità annuale, il piano di gestione solventi ai sensi dell'art 275 comma 6 del DLgs n° 152/06 - parte quinta - secondo le indicazioni contenute in allegato III, parte V dello stesso decreto. Il piano di gestione solventi dovrà pervenire, a questa ARPAE, entro il 31 marzo di ogni anno e sarà riferito ai dati di consumo solventi dell'anno solare precedente, salvo eventuali diverse indicazioni da parte della Regione Emilia Romagna.
- La fase di applicazione di prodotti vernicianti deve essere svolta in cabine o ambienti chiusi, dotati di aspirazione e captazione ottimale degli inquinanti che si liberano e di un idoneo sistema di filtraggio a secco del materiale particellare. Debbono inoltre essere utilizzati solo prodotti vernicianti a base solvente con residuo secco non inferiore al 30% o a base acquosa con contenuto di cosolvente organico non superiore al 10% (nel solo caso di applicazione di tinte è ammesso un contenuto di cosolvente organico non superiore al 15%).

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

4. Gli impianti di abbattimento del materiale particellare dovranno essere dotati di misuratore istantaneo di pressione differenziale in grado di rilevare il corretto funzionamento degli stessi.

#### 5. Punti di misura e campionamento

Ogni emissione elencata in autorizzazione deve essere numerata ed identificata univocamente (con scritta indelebile o apposita cartellonistica) in prossimità del punto di emissione e del punto di campionamento, qualora non coincidenti.

I punti di misura e campionamento devono essere preferibilmente collocati in tratti rettilinei di condotto a sezione regolare (circolare o rettangolare), verticali, lontano da ostacoli, curve o qualsiasi discontinuità che possa influenzare il moto dell'effluente. Conformemente a quanto indicato nell'Allegato VI (punto 3.5) alla Parte Quinta del D.Lgs. n. 152/2006, per garantire la condizione di stazionarietà e uniformità necessaria alla esecuzione delle misure e campionamenti, la collocazione del punto di prelievo deve rispettare le condizioni imposte dalla norma tecnica di riferimento UNI EN 15259; la citata norma tecnica prevede che le condizioni di stazionarietà e uniformità siano comunque garantite quando il punto di prelievo è collocato ad almeno 5 diametri idraulici a valle ed almeno 2 diametri idraulici a monte di qualsiasi discontinuità; nel caso di sfogo diretto in atmosfera, dopo il punto di prelievo, il tratto rettilineo finale deve essere di almeno 5 diametri idraulici. Nel caso in cui non siano completamente rispettate le condizioni geometriche sopra riportate, la stessa norma UNI EN 15259 (nota 5 del paragrafo 6.2.1) indica la possibilità di utilizzare dispositivi aerodinamicamente efficaci (ventilatori, pale, condotte con disegno particolare, etc.) per ottenere il rispetto dei requisiti di stazionarietà e uniformità: esempio di tali dispositivi erano descritti nella norma UNI 10169:2001 (Appendice C) e nel metodo ISO 10780:1994 (Appendice D). È facoltà dell'Autorità Competente richiedere eventuali modifiche del punto di prelievo scelto qualora in fase di misura se ne riscontri la inadeguatezza tecnica, su specifica proposta dell'Autorità competente al controllo (ARPAE APA).

In funzione delle dimensioni del condotto, devono essere previsti uno o più punti di misura sulla stessa sezione di condotto, come stabilito dalla norma UNI EN 15259:2008; quantomeno dovranno essere rispettate le indicazioni riportate in tabella:

**Caratteristiche punti di prelievo e dimensioni del condotto**

Condotti circolari		Condotti rettangolari	
Diametro (metri)	N. punti di prelievo	Lato minore (metri)	N. punti di prelievo
Fino a 1m	1 punto	Fino a 0,5 m	1 punto, al centro del lato
Da 1m a 2 m	2 punti (posizionati a 90°)	Da 0,5 m a 1m	2 punti
Superiore a 2m	3 punti (posizionati a 60°)	Superiore a 1m	3 punti

Ogni punto di prelievo deve essere attrezzato con bocchettone di diametro interno di 3 pollici, filettato internamente passo gas, e deve sporgere per circa 50 mm dalla parete. I punti di prelievo devono essere collocati preferibilmente tra 1 metro e 1,5 metri di altezza rispetto al piano di calpestio della postazione di lavoro.

In prossimità del punto di prelievo deve essere disponibile un'adeguata presa di corrente.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC [aoobo@cert.arpae.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpae.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpae.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

Data la complessità delle operazioni di campionamento, i camini caratterizzati da temperature dei gas in emissione maggiori di 200°C dovranno essere dotati dei seguenti dispositivi:

- almeno n. 2 punti di campionamento sulla sezione del condotto, se il diametro del camino è superiore a 0,6 mt;
- coibentazione/isolamento delle zone in cui deve operare il personale addetto ai campionamenti e delle superfici dei condotti, al fine di ridurre al minimo il pericolo ustioni.

## 6. Accessibilità dei punti di prelievo

I sistemi di accesso ai punti di prelievo e le postazioni di lavoro degli operatori devono garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza ed igiene del lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008. L'azienda, su richiesta, dovrà fornire tutte le informazioni sui pericoli e rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui opererà il personale incaricato di eseguire i prelievi e le misure alle emissioni.

L'azienda deve garantire l'adeguatezza di coperture, postazioni e piattaforme di lavoro e altri piani di transito sopraelevati, in relazione al carico massimo supportabile. Le scale di accesso e la relativa postazione di lavoro devono consentire il trasporto e la manovra della strumentazione di prelievo e misura.

Per i punti di prelievo collocati in quota non sono considerate idonee le scale portatili. I suddetti punti di prelievo devono essere accessibili mediante scale fisse a gradini oppure scale fisse a pioli preferibilmente dotate di corda di sicurezza verticali. Per i punti collocati in quota e raggiungibili mediante scale fisse verticali a pioli, qualora si renda necessario il sollevamento di attrezzature al punto di prelievo, la ditta deve mettere a disposizione degli operatori le strutture indicate nella tabella seguente:

**Strutture per l'accesso al punto di prelievo**

Quota > 5 m e < 15 m	Sistema manuale semplice di sollevamento delle apparecchiature utilizzate per i controlli (es: carrucola con fune idonea) provvisto di idoneo sistema di blocco oppure sistema di sollevamento elettrico (argano o verricello) provvisto di sistema frenante.
Quota >15 m	Sistema di sollevamento elettrico (argano o verricello) provvisto di sistema frenante.

Tutti i dispositivi di sollevamento devono essere dotati di idoneo sistema di rotazione del braccio di sollevamento, al fine di permettere di scaricare in sicurezza il materiale sollevato in quota, all'interno della postazione di lavoro protetta. A lato della postazione di lavoro, deve sempre essere garantito uno spazio libero di sufficiente larghezza per permettere il sollevamento e il transito verticale delle attrezzature fino al punto di prelievo collocato in quota. La postazione di lavoro deve avere dimensioni, caratteristiche di resistenza e protezione verso il vuoto tali da garantire il normale movimento delle persone. In particolare le piattaforme di lavoro devono essere dotate di:

- parapetto normale con arresto al piede, su tutti i lati;
- piano di calpestio orizzontale e antisdrucchiolo;
- protezione, se possibile, contro gli agenti atmosferici.

Le prese elettriche per il funzionamento degli strumenti di campionamento devono essere collocate nelle immediate vicinanze del punto di campionamento.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

## 7. Metodi di misura, campionamento ed analisi

Parametro/Inquinante	Metodi di misura
Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento	UNI EN 15259:2008
Portata volumetrica, Temperatura e pressione di emissione	UNI EN ISO 16911-1:2013 (*) (con le indicazioni di supporto sull'applicazione riportate nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO 16911-2:2013 (metodo di misura automatico)
Umidità – Vapore acqueo (H <sub>2</sub> O)	UNI EN 14790:2017 (*)
Polveri totali (PTS) o materiale particolare	UNI EN 13284-1:2017 (*); UNI EN 13284-2:2017 (Sistemi di misurazione automatici); ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m <sup>3</sup> )
Composti Organici Volatili espressi come Carbonio Organico Totale (COT)	UNI EN 12619:2013(*)
Ammoniaca	US EPA CTM-027; UNI EN ISO 21877:2020(*) UNICHIM 632:1984
Isocianati	US EPA CTM 36 + 36A; UNICHIM 488:1979 (**); UNICHIM 429 (**); UNI ISO 16702:2010 (**);
<p>(*) I metodi contrassegnati sono da ritenere metodi di riferimento e devono essere obbligatoriamente utilizzati per le verifiche periodiche previste sui Sistemi di Monitoraggio delle Emissioni (SME) e sui Sistemi di Analisi delle Emissioni (SAE). Nei casi di fuori servizio di SME o SAE, l'eventuale misura sostitutiva dei parametri e degli inquinanti è effettuata con misure discontinue che utilizzano i metodi di riferimento.</p> <p>(**) I metodi contrassegnati non sono espressamente indicati per Emissioni/Flussi convogliati, poiché il campo di applicazione risulta essere per aria ambiente o ambienti di lavoro. Tali metodi pertanto potranno essere utilizzati nel caso in cui l'emissione sia assimilabile ad aria ambiente per temperatura ed umidità. Nel caso l'emissione da campionare <u>non</u> sia assimilabile ad aria ambiente dovranno essere utilizzati necessariamente metodi specifici per Emissioni/Flussi convogliati; laddove non siano disponibili metodi specifici per Emissioni/Flussi convogliati, invece, potranno essere utilizzati metodi adeguati ad emissioni assimilabile ad aria ambiente, adottando gli opportuni accorgimenti tecnici in relazione alla caratteristiche dell'emissione.</p>	

Per gli inquinanti e i parametri riportati, potranno inoltre essere utilizzate le seguenti metodologie di misurazione:

- metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati nella tabella precedente;
- altri metodi emessi successivamente da UNI e/o EN specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa degli inquinanti riportati nella medesima tabella

Ulteriori metodi, diversi da quanto sopra indicato, compresi metodi alternativi che, in base alla norma UNI EN 14793 “Dimostrazione dell'equivalenza di un metodo alternativo ad un metodo di riferimento”, dimostrano l'equivalenza rispetto ai metodi indicati in tabella, possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente (Arpae SAC), sentita l'Autorità Competente per il controllo (Arpae APA) e successivamente al recepimento nell'atto autorizzativo.

## 8. Valori limite di emissione e valutazione della conformità dei valori misurati

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

I valori limite di emissione degli inquinanti, se non diversamente specificato, si intendono sempre riferiti a gas secco, alle condizioni di riferimento di 0°C e 0,1013 MPa e al tenore di Ossigeno di riferimento qualora previsto.

I valori limite di emissione si applicano ai periodi di normale funzionamento dell'impianto, intesi come i periodi in cui l'impianto è in funzione con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto e dei periodi in cui si verificano anomalie o guasti tali da non permettere il rispetto dei valori stessi. Il gestore è comunque tenuto ad adottare tutte le precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di avviamento e di arresto.

La valutazione di conformità delle emissioni convogliate in atmosfera, nel caso di emissioni a flusso costante ed omogeneo, deve essere svolta con riferimento a un campionamento della durata complessiva di un'ora.

I risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti devono riportare indicazioni del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso. Qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche Manuale Unichim n°158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni". Tali documenti indicano:

- per metodi di campionamento ed analisi di tipo manuale un'incertezza estesa non superiore al 30% del risultato
- per metodi automatici un'incertezza estesa non superiore al 10% del risultato

Relativamente alle misurazioni periodiche, il risultato di un controllo è da considerarsi superiore al valore limite autorizzato con un livello di probabilità del 95%, quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (ossia Risultato della misurazione previa detrazione dell' Incertezza di misura) risulta superiore al valore limite autorizzato.

Le difformità accertate tra i valori misurati nei monitoraggi di competenza del gestore e i valori limite prescritti, devono essere gestite in base a quanto disposto dall'art. 271 del D.Lgs. n. 152/2006.

## 9. Controlli e monitoraggio delle emissioni di competenza del gestore

Le informazioni relative agli autocontrolli effettuati dal Gestore sulle emissioni in atmosfera (data, orario, risultati delle misure e il carico produttivo gravante nel corso dei prelievi) dovranno essere annotati su apposito registro dei controlli discontinui con pagine numerate e bollate da ARPAE APA, firmate dal gestore o dal responsabile dell'impianto e mantenuti, unitamente ai certificati analitici, a disposizione dell'Autorità di Controllo per tutta la durata dell'autorizzazione e comunque per almeno 5 anni.

E' facoltà dell'azienda la gestione informatizzata dei dati con obbligo, con cadenza annuale, della stampa dei relativi risultati di analisi su supporto cartaceo, senza alcun obbligo di vidimazione degli stessi. La ditta è comunque tenuta a fornire copia cartacea del registro su richiesta degli enti di controllo.

Qualora uno o più punti di emissione autorizzati fossero interessati da un periodo di inattività prolungato, che

preclude il rispetto della periodicità del controllo e monitoraggio di competenza del gestore, oppure in caso di interruzione temporanea, parziale o totale dell'attività, con conseguente disattivazione di una o più emissioni autorizzate, il gestore di stabilimento dovrà comunicare, salvo diverse disposizioni, all'Autorità Competente (Arpae SAC) e all'Autorità Competente per il Controllo (Arpae APA) l'interruzione di funzionamento degli impianti produttivi a giustificazione della mancata effettuazione delle analisi prescritte; la data di fermata deve inoltre essere annotata nel Registro degli autocontrolli. Relativamente alle emissioni disattivate, dalla data della comunicazione si interrompe l'obbligo per la stessa ditta di rispettare i limiti, la periodicità dei monitoraggi e le prescrizioni sopra richiamate.

Nel caso in cui il gestore di stabilimento intenda riattivare le emissioni, dovrà:

- a) dare preventiva comunicazione, salvo diverse disposizioni, all'Autorità Competente (Arpae SAC) e all'Autorità Competente per il Controllo (Arpae APA) della data di rimessa in esercizio dell'impianto e delle relative emissioni attivate;
- b) rispettare, dalla stessa data di rimessa in esercizio, i limiti e le prescrizioni relativamente alle emissioni riattivate;
- c) nel caso in cui per una o più delle emissioni che vengono riattivate siano previsti monitoraggi periodici e, dall'ultimo monitoraggio eseguito, sia trascorso un intervallo di tempo maggiore della periodicità prevista in autorizzazione, effettuare il primo monitoraggio entro trenta giorni dalla data di riattivazione.

## 10. Prescrizioni relative a guasti e anomalie

In conformità all'art. 271 del D.Lgs. n. 152/2006, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile qualunque anomalia di funzionamento, guasto o interruzione di esercizio degli impianti tali da non garantire il rispetto dei valori limite di emissione fissati, deve comportare almeno una delle seguenti azioni:

1. l'attivazione di un eventuale depuratore di riserva, qualora l'anomalia di funzionamento, il guasto o l'interruzione di esercizio sia relativa a un depuratore;
2. la riduzione delle attività svolte dall'impianto per il tempo necessario alla rimessa in efficienza dell'impianto stesso (fermo restando l'obbligo del Gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile) in modo comunque da consentire il rispetto dei valori limite di emissione, da accertarsi attraverso il controllo analitico da effettuare nel più breve tempo possibile e da conservare a disposizione degli organi di controllo. Gli autocontrolli devono continuare con periodicità almeno settimanale, fino al ripristino delle condizioni di normale funzionamento dell'impianto o fino alla riattivazione dei sistemi di depurazione;
3. la sospensione dell'esercizio dell'impianto nel più breve tempo possibile, fatte salve ragioni tecniche oggettivamente riscontrabili che ne impediscano la fermata immediata; in tal caso il Gestore dovrà comunque fermare l'impianto entro le 12 ore successive al malfunzionamento.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**  
**Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana**

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**Sede legale** Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it) | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | P.IVA 04290860370

Il Gestore deve comunque sospendere nel più breve tempo possibile l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare il superamento di valori limite di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di varie sostanze di tossicità e cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla Parte II dell'Allegato I alla Parte Quinta del D.Lgs. n. 152/2006, nonché in tutti i casi in cui si possa determinare un pericolo per la salute umana o un peggioramento della qualità dell'aria a livello locale.

Le anomalie di funzionamento, i guasti o l'interruzione di esercizio degli impianti (anche di depurazione e/o registrazione di funzionamento) che possono determinare il mancato rispetto dei valori limite di emissione fissati, devono essere comunicate all'Autorità Competente (Arpae SAC) e all'Autorità Competente per il Controllo (Arpae APA), entro le tempistiche previste dall'art. 271 del D.Lgs. n. 152/2006, indicando il tipo di azione intrapresa, l'attività collegata nonché il periodo presunto di ripristino del normale funzionamento.

Ogni interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento (manutenzione ordinaria e straordinaria, guasti, malfunzionamenti, interruzione del funzionamento dell'impianto produttivo) deve essere registrata e documentabile su supporto cartaceo o informatico, e conservate a disposizione dell'Autorità di Controllo (Arpae APA), per tutta la durata dell'autorizzazione e comunque per almeno 5 anni.

#### **Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:**

- Documentazione Tecnica Emissioni delle precedenti AUA agli atti di ARPAE (sinadoc n. 19626/2029).
- Documentazione Tecnica Emissioni allegata all'istanza di AUA (agli atti di ARPAE in data 29/12/2022 al PG/2022/213716 – Pratica Sinadoc 3486/2023).
- Documentazione pervenuta agli atti di ARPAE in data 14/07/2023 al PG/2023/123070
- Documentazione pervenuta agli atti di ARPAE in data 14/09/2023 al PG/2023/156141

-----  
Pratica Sinadoc 27734/2023

Documento redatto in data 25/09/2023

**Autorizzazione Unica Ambientale  
Impianto RENNER ITALIA SPA**

**Comune di Minerbio (BO), via Ronchi Inferiore n. 30,32,34,38**

**ALLEGATO B**

**Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.**

**Esiti della valutazione**

- Vista la documentazione previsionale di impatto acustico presentata dalla società RENNER ITALIA SPA ai sensi dell'art. 4 comma 2) del D.P.R. 227/2011 per l'attività di produzione vernici .
- Visto il parere acustico favorevole di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Pianura-Imola PG/2023/40300 del 07/03/2023, così come richiesto dal Comune di Minerbio a supporto dell'espressione del parere di competenza per la matrice di impatto acustico.
- Visto che il Comune di Minerbio, ricevuto il parere di cui sopra ed in regime di Silenzio-Assenso, non ha rilevato la necessità di fissare ulteriori prescrizioni rispetto a quelle già richieste da ARPAE APAM in fase di parere a supporto dello stesso Comune.
- Vista la rettifica del parere a supporto del Comune, causa mero errore materiale, di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Pianura-Imola PG/2023/136783 del 07/08/2023
- Visto il nulla osta del Comune di Castello d'Argile con nota Prot. 2023/10617 del 08/09/2023 alla revisione dell'Allegato B della determina di AUA per la matrice impatto acustico.

**Prescrizioni**

1. Si applicano le seguenti prescrizioni acustiche impartite da ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Pianura-Imola PG/2023/40300 del 07/03/2023;
  - *in fase di esercizio degli impianti siano adottate modalità tecnico/gestionali tali da garantire, nel tempo, la compatibilità acustica rispetto al contesto territoriale circostante;*
  - *in fase di esercizio sia verificato periodicamente lo stato di usura degli impianti intervenendo immediatamente qualora il deterioramento di parte di essi sia di pregiudizio al rispetto dei limiti acustici;*

- *qualsiasi modifica della configurazione o delle modalità di utilizzo delle sorgenti sonore descritte nella valutazione d'impatto acustico che possa determinare una variazione significativa della rumorosità ambientale e comunque tale da comportare il superamento dei limiti di legge è subordinata alla presentazione di una nuova documentazione di impatto acustico*
  - *“qualora per gli impianti posti in prossimità dei ricettori (abitazione di via Ronchi superiore n.8, abitazioni di via Ronchi Inferiore nn. 40 e 42 ovvero i ricettori da A,B,C,D,e F così come individuati nel documento previsionale del 22 Ottobre 2022) il funzionamento sia protratto oltre il periodo diurno dovrà essere predisposta una specifica valutazione previsionale di impatto acustico che descriva i livelli sonori notturni”.*
2. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice di impatto acustico.
  3. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 2 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

#### **Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:**

- Documentazione Tecnica Acustica della precedente AUA agli atti di ARPAE (Sinadoc 19626/2019).
- Elaborato “Relazione di Impatto Acustico” sottoscritto ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. in data Ottobre 2022 da tecnico in acustica iscritto all’Albo incaricato dalla società RENNER ITALIA SPA relativamente all'impianto in oggetto (agli atti di ARPAE in data 29/12/2022 al PG/2022/213176).
- Documentazione pervenuta agli atti di ARPAE in data 14/07/2023 al PG/2023/123070.

-----  
Pratica Sinadoc 27734/2023

Documento redatto in data 25/09/2023

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**